

Salvatore Cerasuolo (Direttore della rivista «Atene e Roma») Curriculum Vitae

Salvatore Cerasuolo (1946) si è laureato in Lettere Classiche presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Napoli, discutendo una tesi in Filologia Bizantina sotto la guida di Marcello Gigante.

Nominato da Marcello Gigante assistente incaricato nel 1971, ha vinto il concorso di assistente ordinario, incarico che ricoprì dal 16 marzo 1972 presso la Cattedra di Grammatica Greca e Latina della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Napoli.

Risultato idoneo nella prima tornata dei giudizi di idoneità a professore di ruolo, fascia degli associati, per il raggruppamento disciplinare numero 56 (titolo: Filologia Classica), è stato professore associato di Storia della Lingua Latina nella Facoltà di Magistero dell'Università di Cassino dal 25/6/1984 al 31/10/1987.

Dal 1° novembre 1987 è stato chiamato dalla Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Napoli a ricoprire l'insegnamento di Storia degli Studi Classici. Dal 1° novembre 1999 ha insegnato Filologia Greca e Latina nella medesima Facoltà.

Professore straordinario di Filologia Classica dal 1 novembre 2001 nella Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Napoli Federico II e Professore ordinario di Filologia Classica dal 1 novembre 2004 nella medesima Facoltà.

Ha ricoperto numerose cariche accademiche tra cui: Presidente del Corso di Laurea in Lettere Classiche della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Napoli Federico II nel triennio 2001/2004, e Presidente del Corso di Laurea Specialistica in Filologia, Letterature e Civiltà del mondo Antico per il triennio 2004/2007.

È Segretario nazionale della Consulta dei professori universitari di Filologia Classica. Dal 1999 è Direttore della Collana 'Materiali per la storia degli studi classici', fondata insieme a Marcello Gigante, edita da Bibliopolis, Napoli.

È stato cooptato nel Comitato scientifico della Collana 'Carteggi di Filologi', Università di Messina.

Dal 1995 è ininterrottamente Presidente della Delegazione di Napoli dell'Associazione Italiana di Cultura Classica e dal 2003 anche Membro della Direzione Nazionale dell'Associazione Italiana di Cultura Classica.

Dal marzo 2007 è direttore della rivista «Atene e Roma».

Il primo lavoro del Cerasuolo è stato la traduzione italiana (Macchiaroli, Napoli 1973) della *History of Classical Scholarship from the Beginnings to the End of the Hellenistic Age* di Rudolf Pfeiffer (Oxford 1968).

I principali filoni di studio del Cerasuolo sono stati:

Le teorie del comico in Platone (*Filebo*) e in età moderna. La teoria dell'eros in Epicuro. Il libro IV del *De Rerum Natura* di Lucrezio. *L'Ars Poetica* di Orazio. Il rapporto di Giambattista Vico con il mondo classico.

L'attività precipua di Cerasuolo è stata la storia degli studi classici, in Italia e in Europa. Cerasuolo ha analizzato l'incidenza della cultura classica oltre che in Vico in personaggi come Giuseppe Maria Galanti, Carlo Maria Rosini, Vincenzo Cuoco, Davide Winspeare, Antonio Labriola, e il ruolo di classicisti come Enrico Cocchia che innovò gli studi di latino nell'Università di Napoli e in Italia, e come il papirologo Girolamo Vitelli, che insegnò greco nell'Università di Firenze.

Nell'ambito degli studi tedeschi sul mondo antico tra Sette e Ottocento Cerasuolo ha studiato in

particolare Friedrich August Wolf, teorico della moderna filologia classica, la cui opera programmatica "Esposizione della scienza dell'antichità" è stata da lui tradotta in italiano, cui ha aggiunto un'ampia premessa sul sorgere della filologia scientifica in Germania e sui suoi rapporti con la coeva cultura tedesca e i suoi successivi sviluppi (F. A. WOLF, *Esposizione della scienza dell'antichità*, 'Materiali per la storia degli studi classici' 1, Napoli, Bibliopolis, 1999). A Domenico Comparetti, il filologo che innovò lo studio dell'antico in Italia dopo l'unità, Cerasuolo ha dedicato numerosi lavori, tra cui i volumi *Due protagonisti e un comprimario dell'antichistica italiana del secolo XIX. I Carteggi Comparetti-Fiorelli-Barnabei*, 'Carteggi di Filologi' 4, Messina 2003; *Tra papirologia e archeologia ercolanesi. I Carteggi Comparetti-de Petra*, 'Carteggi di Filologi' 5, Messina 2005.

Ha curato anche l'organizzazione di un convegno dedicato a Comparetti, i cui atti sono stati pubblicati in un volume da lui curato: *Domenico Comparetti 1835-1927*, Bibliopolis, Napoli 2006. Dall'interesse di Cerasuolo ai rapporti tra il cinema e il mondo antico è scaturito un saggio sul film muto *Cabiria* del 1914, uscito sotto il nome di Gabriele d'Annunzio, che ne scrisse le didascalie, ma con la regia effettiva di Giovanni Pastrone (*Mondo antico, politica e cinema*, nel volume *Con gli occhi degli antichi*, Palermo 2007).